



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE

Servizio personale docente – Settore Reclutamento professori

IL RETTORE

Decreto n. 2168

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 490 del 7.12.2011, in vigore dal 29.12.2011, e s.m.i.;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il D.R. n. 1570 del 13.3.2015 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di seconda fascia, di cui all'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”, e in particolare l'art. 6;

Vista la delibera in data 20.4.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva, tra le altre, la sotto indicata procedura valutativa, nonché la connessa proposta di chiamata sul posto di professore associato, in caso di esito positivo;

Visto il D.R. n. 1516 del 2.5.2016, affisso all'Albo istituzionale dell'Ateneo in data 2.5.2016, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST)** di questo Ateneo per il settore scientifico disciplinare **M-STO/04 Storia contemporanea**, settore concorsuale **11/A3 Storia contemporanea**;

Visto il D.R. n. 1839 del 25.5.2016 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice costituiti dal verbale della seduta unica e relativi allegati, pervenuti in data 8.6.2016;

Riscontrata l'assenza di irregolarità;

Ritenuto, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato, tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.6.2016;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 che detta disposizioni in materia di assunzioni;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST)** afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **M-STO/04 Storia contemporanea**, settore concorsuale **11/A3 Storia contemporanea**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura il Dott. **Francesco CASSATA**, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall' **1.7.2016**, il Prof. **Francesco CASSATA**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore associato presso il Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST) afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **M-STO/04 Storia contemporanea**, settore concorsuale **11/A3 Storia contemporanea**, cessando in pari data dalla qualifica di ricercatore universitario.

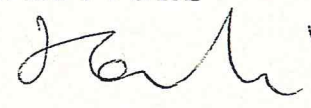

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella seconda fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore associato ed è assegnata alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di lorda di € 33.089,44 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 6.447,03, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2016 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, 23.6.2016

IL RETTORE



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA' FILOSOFIA E STORIA (DAFIST) SCUOLA DI ...SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno..8 giugno. 2016 alle ore..10.00..ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1570 del 13.3.2015.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1839. del 25.5.2016, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof..Ferdinando FASCE, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Università degli Studi di Genova).....;

Prof. Paolo CAPUZZO., inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Università degli Studi di Bologna).;

Prof..ssa Carlotta SORBA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Università degli Studi di Padova).....

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Ferdinando FASCE, svolge le funzioni di Segretario il Prof Paolo CAPUZZO

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, avuto riguardo ai periodi,

adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro l'8 giugno 2016..(non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Francesco CASSATA e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

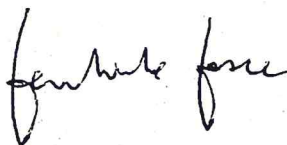
La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Francesco CASSATA, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 14.00 dell'8 giugno 2016.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof... Ferdinando FASCE



ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Francesco CASSATA è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di ANTICHITA' FILOSOFIA E STORIA (DAFIST) ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA

Per quanto riguarda l'attività scientifica:

il dott. Cassata fa parte di organizzazioni di carattere scientifico, quali l'*International Working Group on the History of Race and Eugenics* (HRE) (Oxford Brookes University), l'*International Working Group on Lysenkoism* (CUNY, New York). È membro del Comitato scientifico del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) di Milano. Fa inoltre parte del comitato di redazione delle riviste *Fascism: Journal of Comparative Fascist Studies* e *Quest. Issues in Contemporary Jewish History*, ed è responsabile delle pagine di Storia e di Scienze della rivista *L'Indice dei Libri del Mese*. Ha presentato i risultati delle proprie ricerche nel corso di numerosi convegni nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda la produzione scientifica:

il dott. Cassata è autore di numerose monografie, curatele e saggi in volumi e articoli in riviste di fascia A (dal 2003, nove monografie, cinque curatele e 38 saggi) - in italiano, inglese e francese - concernenti soprattutto due filoni. Il primo riguarda la storia dell'eugenica, dell'antisemitismo e del razzismo scientifico in Italia, in chiave comparativa e con particolare attenzione al periodo fascista. Il secondo nucleo di ricerca concerne la politica della ricerca scientifica nel quadro della Guerra fredda, osservato soprattutto attraverso, da un lato, l'analisi del "lysenkoismo" sovietico e, dall'altro, della co-produzione dell'egemonia statunitense nel campo della biologia molecolare in Europa. A questi interessi si aggiungono studi di storia della statistica e del pensiero economico, oltre alla partecipazione a un ampio progetto di storia quantitativa riguardante la deportazione politica dall'Italia. Per le sue pubblicazioni ha ricevuto due premi, nel 2003 e nel 2013. I suoi lavori, ampiamente citati dalla comunità scientifica, originali e innovativi, evidenziano la qualità dello studioso, che possiede ottima conoscenza dei temi trattati, capacità di analisi critica e sensibilità interpretativa.

.....

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

il dott. Cassata ha lavorato in maniera intensa e continuativa: dopo aver svolto - dal 2008 - attività didattica nei corsi di "Storia contemporanea" presso l'Università di Torino, dal 2011, presso l'Università di Genova, ha insegnato "Fonti e metodologie della storia contemporanea" e "Storia e immagine" nella laurea specialistica di Scienze storiche, e "Storia dell'Europa contemporanea" nella laurea triennale di Storia, sempre con ottimi esiti nei questionari studenti, e seguito come relatore e correlatore numerose tesi di laurea triennale e magistrale.

Dal 2011 fa parte del Collegio docenti del dottorato in "Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-ambientale e architettonico" presso il DAFIST, nel cui ambito ha curato l'organizzazione scientifica di seminari su diverse tematiche di storia contemporanea. Dal 2015 è membro dell'Osservatorio per la Ricerca dell'Ateneo di Genova. È stato tutor e membro delle commissioni giudicatrici per ricerche di dottorato all'Università di Pisa e di Siena. È stato docente e membro di commissione nell'ambito della SSIS (2003-2008) e del TFA (2013 e 2014) per la classe di concorso A037.

.....

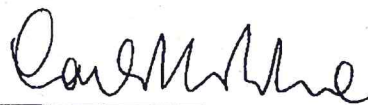
Complessivamente il candidato ha evidenziato notevoli capacità di coniugare l'attività didattica con la ricerca scientifica, alla quale ha contribuito con numerose e pregevoli pubblicazioni.



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA'
FILOSOFIA E STORIA (DAFIST) SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE
CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

“La sottoscritta Prof.ssa Carlotta Sorba nata a Parma il 30.01.1959
componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore
di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità Filosofia e Storia
(Dafist) Scuola di Scienze Umanistiche settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea settore scientifico
disciplinare M-STO-04 Storia Contemporanea dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna,
per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma
del Prof. Ferdinando FASCE presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici
dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 8 giugno 2016



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA'
FILOSOFIA E STORIA (DAFIST) SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE
CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

“Il sottoscritto Prof. Paolo Capuzzo nato a Padova, il 7.3.1965, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità Filosofia e Storia (Dafist) Scuola di... Scienze Umanistiche... settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea settore scientifico disciplinare M-STO-04 Storia Contemporanea dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Ferdinando FASCE presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 8 giugno 2016

